

FESTIVAL DI CREMONA. Domani Bernarda Fink in San Marcellino

'Music Across' rende omaggio a Berio

Sabato "contemporaneo" al "Ponchielli" con l'Ensemble Ictus diretto da Georges-Elie Octors
Domenica, in S. Sigismondo, Messa in canto gregoriano con la Schola diretta da Antonella Soana



Sopra: Coro e Orchestra da Camera dell'Università di Costanza
Sotto: da sinistra, Anonella Soana Fracassi e Bernarda Fink

di Paolo Bottini

Vien naturale domandarsi: ma che c'entra Berio con Monteverdi? Sarebbe come mettere assieme la Formula Uno e le corse ippiche! Eppure accanto al "Pianto della Madonna" del grande cremone- se - che sarà eseguito domani sera dal mezzosoprano Bernarda Fink assieme al celebre ensemble "Il Giardino Armonico" diretto da Giovanni Antonini - il calendario del festival monterve- rdiano comprende un "Berto program" dedicato ad uno dei più significativi compositori del secolo scorso.

Forse è difficile raccogliere contem- poraneamente persone appassionate di entrambi i generi, la musica d'avan- guardia e quella antica, ma se questo sarà l'intento del Festival di Cremona nelle edizioni a venire, sarà opportuno fare accostamenti ancor più azzardati, ovvero tutto assieme nell'ambito di uno stesso concerto alla volta e non in serate a sé stanti! Vuoi mettere Bartók e Berg (tanto per limitarci al Novecento storico) assieme a Monteverdi Bach e Händel con un Nikolaus Harnoncourt? Intanto chi si fosse perso Bernarda Fink a Milano lo scorso settembre in "MiTo Settembre Musica" può sempre godersi a Cremona, domani, venerdì



Domenica 24 maggio, alle ore 11, la chiesa cittadina di San Sigismondo ospita una Santa Messa in canto gregoriano con la "Schola Gregoriana di Cremona" diretta da Antonella Soana (sopra, foto a sinistra). La Messa sarà preceduta, alle ore 10, da una visita alla chiesa guidata da don Andrea Foglia, direttore dell'Archivio storico diocesano della Curia vescovile e cappellano del Monastero delle Suore claustrali Domenicane.

il "nostro" Claudio, Bach avanti lette- ra, si dimostra "sacrificatore" di testi profani) interpreterà anche un'aria da "Il martirio di San Lorenzo" (1724) di Francesco Conti, in cui potremo senti-

22 maggio, alle 21, in S. Marcellino, la celebre mezzosoprano argentina nata nel 1955 che, oltre al citato pezzo di Monteverdi (modellato sul suo pro- prio "Lamento d'Arianna" - e in ciò

re anche lo chalumeau solista (antena- to barocco del clarinetto somigliante ad un flauto diritto).

Ma il piatto forte della serata (non per niente va a chiudere il programma) è quella "cantata da cantarsi dinanzi al Santo Sepolcro" attribuita un tempo a Händel, ma oggi ritenuta del venezia- no Giovanni Battista Ferrandini, anche se un eminente esecutore come Rein- hard Goebel ritiene che tale opera sia troppo raffinata per essere uscita dalla penna di un pur rispettabile composi- tore (tanto che nel 1771 i Mozart gli fecero visita passando per Padova).

Parliamo de "Il Pianto di Maria" che a Cremona, già nel settembre 2008, fu interpretato in maniera molto con- vincente dal giovane mezzosoprano cremonese Anna Bessi nella chiesa di S. Omobono in apertura della rassegna "Organi Storici Cremonesi": si tratta di una musica sensazionale nella quale risalteranno le mirifiche qualità inter- pretative degli "armonici giardinieri" guidati da Giovanni Antonini i quali eseguiranno anche opere strumenta- li di Caldara, Marini e soprattutto di Vivaldi, più un preludeo per liuto solo del virtuoso, coetaneo di Bach, Syl- vius Leopold Weiss.

Un salto nel futuro (ovvero nel nostro passato più recente) sabato 23 maggio,

alle ore 21, presso il teatro Ponchielli con le musiche strumentali-vocali di Luciano Berio (nativo di Oreglia, fi- glio e nipote di organisti e nonante ciò - a margine - in veste di sovrin- tendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia non volle che nel nuo- vo Auditorium "Parco della Musica" di Roma venisse installato anche un organo!), interpretate dall'Ensemble Ictus di Bruxelles diretto da Geor- ges-Elia Octors e con Katalin Károlyi che canterà "Folksongs", opera che il mezzosoprano ungherese ha già ese- guito nel 2005 nel "City of London Festival".

Il fine settimana festivaliero compren- derà anche: sabato 23 maggio, alle ore 18, in S. Marcellino (ingresso libero), il "Dettingen" Te Deum di Händel e la cantata n. 147 di Bach con Coro e Or- chestra da Camera dell'Università di Costanza che giunge sotto il Torrizzo in collaborazione con il vivace Coro della Facoltà di Musicologia dell'Uni- versità di Pavia diretto da Ingrid Pusti- janac; domenica 24, alle ore 11, in S. Sigismondo, una Santa Messa in canto gregoriano con la "Schola Gregoriana di Cremona" diretta da Antonella So- ana. La Messa sarà preceduta, alle ore 10, da una visita alla chiesa guidata da don Andrea Foglia.